

Auguri 2014

Alla mia famiglia e ai miei amici, auguro di essere Felici, Spensierati e Immuni alle devastazioni della globalizzazione quando è distruttrice di usi, costumi e sentimenti; di essere altresì impermeabili alle prepotenze pubblicitarie e alle invadenze della tv spazzatura. Auguro loro di tenersi saldamente ancorati a valori antichi e incrollabili e uniti da calori che non richiedono carbone e amicizie che non vogliono contropartite.

Alla mia città auguro dei figli migliori: senza sparatori, senza incendiari, senza ladri, senza costruttori di saracinesche, senza venditori di felicità, senza inquinatori, senza politicanti, senza nominati e senza innamorati che "appaiono" senza "essere".

Agli altri miei concittadini auguro tutto il bene che desiderano e che conservino sempre buona salute e ferma volontà di "mantenere pulita" la città.

Ai miei colleghi attori auguro tutto quello che auguro a me stesso e cioè che possano realizzarsi in pieno con questo meraviglioso "lavoro" e possano anche poter ottemperare alle incombenze quotidiane (si insiste a immaginare che gli attori non pagano il fitto, non si nutrono e non hanno famiglie da mantenere).

A tutti i figli e i nipoti dei padroni delle ferriere assunti senza concorsi, alla faccia della disoccupazione imperante e in barba alle Leggi e alla Meritocrazia, auguro che possano scoprire e provare un pizzico di vergogna. Anche ai troppi nominati non si può che augurare qualche altro incarico a far nulla ben retribuito, (stando incollati su poltrone pubbliche debbono curare piaghe da decubito). A tutti auguro Buon Natale, buon Anno e soprattutto buon RISVEGLIO.

Siano ringraziate tutte le occasioni che ci vengono offerte per fermarci un attimo a riflettere e rivolgere agli altri, amici, conoscenti ed estranei, un pensiero e, perché no, un augurio. Anche se si afferma che non si usa più!

**Il mondo sembra nutrirsi di ipocrisia.
E sembra la facciano da padroni i malandrini ed i cialtroni.
E i Natali si susseguono
ad una velocità imbizzarrita ed indomabile!
Allora brindo ad una grande estranea.
Preziosa quanto rara. Elegante quanto discreta.
E vincitrice della Calunnia, dell'Invidia,
della Morte e del Tempo.
Brindo all'Amicizia!
E che tutti possano vantarne almeno una.**

Vito Signorile